



Un breve focus su: Piano della Performance e Relazione sulla Performance

- **Il Piano della Performance**
 - Riferimenti normativi per gli Enti Locali
 - Contenuti del Piano
 - Collocazione e ruolo del Piano nel processo di Pianificazione e Programmazione dell'Ente Locale
- **La Relazione sulla Performance**
 - Riferimenti normativi per gli Enti Locali
 - Contenuti
 - Collocazione e ruolo della Relazione nel “Ciclo della Performance”

Il Piano della Performance: Principali riferimenti normativi

D.Lgs. 150/2009 art 10

..... “le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente: entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”

D. Lgs. 267/ 2000 art.169 (come modificato dal D.L. n.174/2012 e L. 213/2012)

“Il PEG e' riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. ... omissis.....Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'[art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), sono unificati organicamente nel PEG

D.Lgs. 33 /2013 art. 10

“Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'[articolo 9](#): .. omissis b) il Piano e la Relazione di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#);

Il Piano della Performance: Contenuti e strutturazione

La delibera CiVIT n. 112/2010 costituisce, per gli Enti Locali, il riferimento cui ispirarsi per la redazione del Piano della Performance, il quale viene strutturato in:

1. Presentazione del Piano e indice
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni
(Chi siamo - Cosa facciamo - Come operiamo)
3. Identità (L'Amministrazione "in cifre" - Mandato istituzionale e Missione - Albero *performance*)
4. Analisi del contesto (Analisi del contesto esterno - Analisi del contesto interno)
5. Obiettivi strategici
6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi (Obiettivi assegnati al personale dirigenziale)
7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*
(Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano - Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio - Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*)
8. Allegati tecnici

Il Piano della Performance nel processo di Pianificazione e Programmazione dell'Ente Locale

- Il Piano della Performance si pone a valle del processo di Pianificazione e Programmazione dell'Ente il quale si sviluppa, secondo una logica gerarchica di corrispondenza dalle Linee programmatiche di mandato, al Documento di Programmazione Strategica (o in sua vece del Piano delle Priorità), al DUP ed il Bilancio di previsione triennale sino al Bilancio annuale, cui Il Piano Performance è subordinato temporalmente e rispetto al quale ha un vincolo di coerenza.
- Il Piano della Performance costituisce il **momento centrale di raccordo tra il Processo di Pianificazione e Programmazione dell'Ente e lo sviluppo della Pianificazione operativa** delle singole Direzioni, divenendo il presupposto per dare concreto avvio alla cosiddetta “Delega di gestione” a favore della Dirigenza e pertanto **deve avere contenuti chiari e concreti** in termini di RISULTATI ATTESI (tempi e output) e RISORSE ASSEGNATE
- La concretezza, chiarezza e misurabilità degli obiettivi fanno del Piano della Performance il **momento logico in cui si esplicita e chiarisce il programma amministrativo.**
- L'Ente ha provveduto ad adottare i Piani della Performance 2013, 2014 e 2015, rispettivamente, con deliberazioni di Giunta n. 296/2013, 362/2014 e 362/2015

La Relazione sulla Performance: Principali riferimenti normativi

D.Lgs. 150/2009 art 10 (non direttamente applicabile agli Enti Locali)

“ ...omissis..., le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente: ... omissis.... b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.”

D.Lgs. 33 /2013 art. 10

“Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'[articolo 9](#): .. omissis b) il Piano e la Relazione di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#)”

La Relazione sulla Performance: Contenuti e strutturazione

La delibera CiVIT n. 5/2012 costituisce, per gli Enti Locali, il riferimento cui ispirarsi per la redazione della Relazione sulla Performance, la quale viene strutturata in:

1. Presentazione della relazione e indice
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni
(Il contesto esterno di riferimento - L'Amministrazione - I risultati raggiunti - Le criticità e opportunità)
3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti
(Albero della performance - Obiettivi strategici - Obiettivi e piani operativi - Obiettivi individuali)
4. Risorse, efficienza ed economicità
5. Pari opportunità e bilancio di genere
6. Il processo di redazione della relazione sulla performance
(Fasi, soggetti, tempi e responsabilità - Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance)

La Relazione sulla Performance nel “Ciclo di gestione della Performance”

- La Relazione sulla Performance conclude il Ciclo annuale di gestione della Performance dando conto, specularmente rispetto al Piano della Performance, dei **risultati raggiunti**, del contesto operativo in cui sono stati realizzati, o meno, delle iniziative poste in essere dall'Amministrazione per superare eventuali criticità che abbiano impedito la piena realizzazione dei risultati programmati.
- Costituisce un **momento innovativo** per comunicare all'esterno i risultati conseguiti “alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato e diviene uno strumento di primaria importanza in per lo sviluppo della **Trasparenza dell'azione amministrativa.**”